

Propiziato dal brasiliano Juary il brillante successo dei padroni di casa

L'Ascoli non tiene il ritmo della samba avellinese (4-2)

L'ala sinistra carioca ha segnato un gol e propiziato un rigore - Gli irpini abbandonano finalmente il fanalino di coda della classifica - Forse troppo severo il risultato per i marchigiani - Partita piacevole dal gioco vivace

MARCATORI: Mancini (AS) all'11' del p.t. (autorete), Trevisanello (AS) al 23' p.t.; Juary (A) al 34' p.t.; Ugoletti (A) al 1' s.t.; Scanziani (AS) al 18' s.t.; Ugoletti (A) al 36' s.t. (su rigore).



AVELLINO-ASCOLI - Juary scarta anche il portiere e porta in rete il pallone del 2-1 avellinese.

AVELLINO - L'Avellino piega l'Ascoli - 4-2 - a ritmo di samba. Juary, lo straniero dei poveri, segna un gol, ne propizia un altro, trascina la sua squadra verso il meritato successo, manda in visibilità il pubblico. Gioisce Vinicio: il «suo» Avellino finalmente può abbandonare il fanalino di coda; 9 punti conquistati in queste prime otto giornate gli consentono di ottenere troppo severo, recrimina su qualche occasione mancata dai suoi. Ma tant'è. Punizioni che talvolta vanno al di là dei propri demeriti fanno parte integrante del gioco, rientrano nei rischi del mestiere.

AVELLINO - L'Avellino piega l'Ascoli - 4-2 - a ritmo di samba. Juary, lo straniero dei poveri, segna un gol, ne propizia un altro, trascina la sua squadra verso il meritato successo, manda in visibilità il pubblico. Gioisce Vinicio: il «suo» Avellino finalmente può abbandonare il fanalino di coda; 9 punti conquistati in queste prime otto giornate gli consentono di ottenere troppo severo, recrimina su qualche occasione mancata dai suoi. Ma tant'è. Punizioni che talvolta vanno al di là dei propri demeriti fanno parte integrante del gioco, rientrano nei rischi del mestiere.

AVELLINO - L'Avellino piega l'Ascoli - 4-2 - a ritmo di samba. Juary, lo straniero dei poveri, segna un gol, ne propizia un altro, trascina la sua squadra verso il meritato successo, manda in visibilità il pubblico. Gioisce Vinicio: il «suo» Avellino finalmente può abbandonare il fanalino di coda; 9 punti conquistati in queste prime otto giornate gli consentono di ottenere troppo severo, recrimina su qualche occasione mancata dai suoi. Ma tant'è. Punizioni che talvolta vanno al di là dei propri demeriti fanno parte integrante del gioco, rientrano nei rischi del mestiere.

AVELLINO - L'Avellino piega l'Ascoli - 4-2 - a ritmo di samba. Juary, lo straniero dei poveri, segna un gol, ne propizia un altro, trascina la sua squadra verso il meritato successo, manda in visibilità il pubblico. Gioisce Vinicio: il «suo» Avellino finalmente può abbandonare il fanalino di coda; 9 punti conquistati in queste prime otto giornate gli consentono di ottenere troppo severo, recrimina su qualche occasione mancata dai suoi. Ma tant'è. Punizioni che talvolta vanno al di là dei propri demeriti fanno parte integrante del gioco, rientrano nei rischi del mestiere.

AVELLINO - L'Avellino piega l'Ascoli - 4-2 - a ritmo di samba. Juary, lo straniero dei poveri, segna un gol, ne propizia un altro, trascina la sua squadra verso il meritato successo, manda in visibilità il pubblico. Gioisce Vinicio: il «suo» Avellino finalmente può abbandonare il fanalino di coda; 9 punti conquistati in queste prime otto giornate gli consentono di ottenere troppo severo, recrimina su qualche occasione mancata dai suoi. Ma tant'è. Punizioni che talvolta vanno al di là dei propri demeriti fanno parte integrante del gioco, rientrano nei rischi del mestiere.



A spese del Catanzaro (2-1)

Una bella Udinese rimonta e coglie la prima vittoria del campionato



UDINESE-CATANZARO - Borghi (foto in alto) sorprende l'Ascoli e porta in vantaggio i catanzari. Nella foto sotto invece Tesser realizza la rete della vittoria friulana.

MARCATORI: Borghi (C) a 30' nel primo tempo; Fin (U) al 16', Tesser (U) al 32' nella ripresa.

UDINESE - Della Corona; Miani (nella ripresa Cignetti), Fanesi, Bucci, Billa (dal 25' della ripresa Tesser), Felletti, Martozzi, Pis, Zanone, Vriz, Pradella. N. 12 Passaggi, 14 Miane, 15 Keating.

CATANZARO: Zambelli; Sabatini, Rastri; Biscio, Menichini, Peccenini; Sabato, Orazi, Borghi, Braglia (dal 32' della ripresa Palanca), De Giorgio (dal 29' della ripresa Mauro). N. 12 Mattalini, 13 Di Majo, 14 Mondello.

ARBITRO: Mesegali di Roma. NOTA: ammoniti Peccenini, Pradella, Braglia, Billa, Mauro.

MARCATORE: Benedetti al 36' del primo tempo.

Di misura, ma meritata la vittoria della Pistoiese (1-0)

Al gran gol di Benedetti il Perugia sa opporre solo... buone intenzioni

La squadra di Ulivieri ha attaccato a lungo creando però una sola occasione da rete che Casarsa ha malamente sciupato

PISTOIESE: Mascella 6; Zaganò 6, Borgo 6; Benedetti 7, Berni 6, Bellugi 6; Bordini 6 (Marchi al 43' del s.t.), Agostinelli 6, Rognaei 6, Fratalloni 6, Chimenti 6. N. 12 Fratini, n. 13 Lippi, n. 14 Cappellari, n. 16 De Luca.

PERUGIA: Malizia 6; Nappi 6, Ceccarini 6; Frusio 6, Leij 5, Taccani 7; Di Gennaro 6 (Passalacqua al 1' del s.t.), Butti 5 (Casarsa al 15' del s.t.), Bagni 6, Dal Fiume 6, De Rosa 5. N. 12 Mancini, n. 13 Pini, n. 14 De Grandi.

ARBITRO: Vitali di Bologna. NOTE: Giornata di sole, spettatori 18 mila circa (paganti 12.383, abbonati 3.523) per un incasso di 83.069.000; calci d'angolo 4 a 3 per il Perugia; ammoniti: Borgo, Zaganò, Casarsa per gioco scorretto, Dal Fiume e Chimenti per proteste. Sottogolpo doppiogolista.

PERUGIA - Solo se Pistoiese e Perugia, nelle prime sette partite, avessero segnato gol a ripetizione avrebbero dovuto parlare di spettacolo modesto e via di seguito. Però, vedendo presenze che gli «arancione» con il gol realizzato ieri hanno portato a 3 le reti all'attivo,

intelligente senza mai scoprirsi alle spalle. Nel secondo tempo, Ulivieri visto che Bagni come contravanti non riusciva a superare il bravo Berni e che De Rosa contro Zaganò perdeva ogni duello, decise di mandare in campo Passalacqua al posto di Di Gennaro e Casarsa al posto di Butti. Insomma, il Perugia attaccava con tre punte e un centrocampista (Casarsa) avanzatissimo.

La squadra perugina, come abbiamo detto, prendeva in mano il bandolo della matassa, iniziava un mezzo arrembaggio e al 25' l'ostroverso Bagni, con una finta, creava il vuoto sulla destra e scodellava una palla gol per Casarsa il quale, solo davanti a Mascella, batteva al volo e spediva alto mentre invece avrebbe potuto benissimo fermare il pallone e centrare la porta a colpo sicuro.

Torino-Grasshoppers mercoledì a Zurigo

Mercoledì sera il Torino giocherà la partita di andata degli ottavi di finale della Coppa UEFA contro la squadra svizzera del Grasshoppers. La partita si giocherà a Zurigo ed è l'unica che vedrà in campo, a livello internazionale, una squadra italiana. L'Inter infatti, che è l'altra squadra italiana rimasta nelle Coppe europee, giocherà la partita dei quarti di finale della Coppa dei Campioni tra febbraio e marzo dell'anno prossimo.

Table with columns: toto, totip, and various betting odds for different matches and outcomes.

Large table containing league results (RISULTATI), player statistics (MARCATORI), and league classifications (CLASSIFICA SERIE A, B, C1) for various football leagues.